

Curriculum Vitae

DOSSIER CARLO BUIZZA

Esperienza professionale

Dal 10 Settembre 1984 al 16 Dicembre 1991 ha prestato servizio quale Assistente Medico a Tempo Pieno nella Unità Operativa di Urologia del Presidio Ospedaliero di Busto Arsizio, diretta dal Prof. E. Signorelli e successivamente dal Dr. A. Mandressi.

Dal 16 Dicembre 1991 al 30 novembre 1992 ha prestato servizio quale Aiuto Corresponsabile Ospedaliero Interino a Tempo Pieno nella Unità Operativa di Urologia del Presidio Ospedaliero di Busto Arsizio, diretta dal Dr. A. Mandressi.

Dall' 1 Dicembre 1992 al 31 Dicembre 1994 ha prestato servizio quale Aiuto Corresponsabile Ospedaliero in Ruolo a Tempo Pieno nell' U.O. di Urologia del Presidio Ospedaliero di Busto Arsizio, diretta dal Dr. A.Mandressi.

Dall' 1 Gennaio 1995 al 3 marzo 2008 ha prestato servizio nella posizione funzionale di Dirigente di 1° livello in ruolo a rapporto esclusivo dell' Unità Operativa Specialistica di Urologia dell' Azienda U.S.S.L. N.3 - Presidio Ospedaliero di Busto Arsizio, diretta dal Dr. A.Mandressi.

Dall' 1.1.2002 è titolare dell'incarico dirigenziale di alta specializzazione chirurgica "Chirurgia mininvasiva" afferente alla Struttura Complessa di Urologia del Dipartimento Chirurgico del Presidio Ospedaliero di Busto Arsizio.

Dal 3 marzo 2008 ricopre il ruolo di Primario. della Struttura Complessa di Urologia del Presidio Ospedaliero di Busto Arsizio.

Dal 20 Marzo 2013 ricopre il ruolo di Direttore della Struttura Complessa Aziendale di Urologia degli Ospedali di Busto Arsizio, Saronno e Tradate cui afferiscono le Strutture Semplici di Urologia dei Presidi Ospedalieri di Saronno e Tradate.

Diplomato al Liceo Classico E.Cairolì di Varese nel 1975. Laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Pavia a 24 anni con 110/110 con lode nel 1981. Specializzato in Urologia all'Università di Milano nel 1987 con 70/70.

Dal 15 luglio 1983 al 16 gennaio 1984 ha frequentato come Observer in Urology il Dipartimento Urologico del Long Island Jewish Medical Center di New York allo scopo di imparare e importare poi nel reparto di Urologia di Busto Arsizio le metodiche endourologiche e di chirurgia minivasiva.

È stato ospitato quale Assistente Straniero Frequentatore presso la Clinica Urologica di Stoccarda diretta dal Prof. H.J. Reuter dall' 1 Agosto all' 1 Settembre 1984 dove acquisì particolare esperienza nella resezione endoscopica della prostata.

Dall' 8 Settembre al 3 Ottobre 1987 ha frequentato il Dipartimento Urologico della Mayo Clinic di Rochester (Minnesota, U.S.A.) per affinare in particolare la tecnica di chirurgia percutanea renale e della prostatectomia radicale.

Dal 3 Ottobre al 31 Ottobre 1987 ha frequentato il Dipartimento Urologico del Long Island Jewish Medical Center di New York (U.S.A.) diretto dal Prof. A.D. Smith. Dal 6 Luglio al 16 Luglio 1988 ha frequentato il Dipartimento Urologico della Mayo Clinic di Rochester (Minnesota, U.S.A.) dedicandosi soprattutto al perfezionamento della tecnica di chirurgia percutanea renale.

Dal 2 Aprile al 3 Giugno 1989 ha frequentato il Dipartimento Urologico del Rudolfstiftung Hospital di Vienna diretto dal Prof. M. Marberger dove ebbe la possibilità come secondo operatore di guadagnare notevole esperienza in tutte le tecniche endourologiche ma anche nella chirurgia oncologica complessa.

Dal 18 Maggio all' 1 Giugno 1990 ha frequentato la Divisione di Urologia della Duke University di Durham (North Carolina, U.S.A.) diretta dal Prof. D.F. Paulson, quale Observer in Surgical Urologic Oncology.

Dal 2 Settembre al 9 Settembre 1990 ha frequentato

L'Istituto di Urologia del Johns Hopkins Hospital di Baltimora (Maryland, U.S.A.) diretto dal Prof. P.C. Walsh per un aggiornamento nella tecnica della prostatectomia radicale.

Dal 9 Settembre al 16 Ottobre 1990 è stato ospitato quale Urologo Visitatore al Long Island Jewish Medical Center, Division of Urology (New York, U.S.A.), diretta dal Prof. A.D. Smith, per ulteriori affinamenti nelle metodiche endourologiche.

Dall'1 al 10 marzo 1992 è stato ospitato quale Urologo Visitatore al Dipartimento di Urologia dell'Università dell'Iowa (Iowa City, U.S.A.), diretto dal Prof. R. Williams. Questo stage fu orientato all'acquisizione delle tecniche di laparoscopia urologica essendo Howard Winfield, collaboratore di Williams, un pioniere nello sviluppo di queste metodiche che allora si affacciavano a livello sperimentale in campo urologico.

Dopo il ritorno dai soggiorni negli Stati Uniti negli anni 1985-88 introdusse e diffuse progressivamente all'interno del reparto di Urologia le tecniche di resezione endoscopica della vescica e della prostata, tanto che già alla fine degli anni 80 la massima parte degli interventi per Iperplasia Prostatica Benigna venivano eseguiti in endoscopia e non più a cielo aperto.

Sempre negli anni tra il 1985 e il 1990 introdusse nell'U.O. di Urologia le metodiche di trattamento endourologico della calcolosi urinaria attraverso l'accesso percutaneo renale e ureteroscopico che progressivamente andarono a sostituire totalmente gli interventi a cielo aperto.

Nel 1992 iniziò a praticare interventi urologici in laparoscopia che permisero di eseguire in quell'anno uno dei primi interventi al mondo di nefrectomia e surrenectomia retroperitoneoscopiche.

Nel febbraio 2002 ha conseguito il Certificato di Formazione Manageriale della Scuola di Direzione in Sanità della Regione Lombardia frequentando il Corso di Formazione Manageriale per Dirigente Sanitario di Struttura Complessa (N° registr.0511 DSC).

È socio dell'American Urological Association (AUA),

dell' European Association of Urology (EAU), della Società Italiana di Urologia.

È autore di 97 pubblicazioni scientifiche edite a stampa di cui 34 su riviste internazionali riguardanti diversi temi della disciplina.

Ha partecipato a 230 Congressi nazionali ed internazionali.

Ha eseguito come primo operatore circa 11000 interventi chirurgici di cui il 50% circa di alta complessità dedicandosi in particolare alla chirurgia del tumore della prostata (casistica personale di circa 1000 interventi di prostatectomia radicale e agli interventi di cistectomia (asportazione della vescica) con ricostruzione della vescica continente senza derivazioni esterne (oltre 300 interventi di neovescica ileale).

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal DLgs n. 196/2003.